

Marzia Sassi  
Genitore componente C.d.I.  
IIS Nobili Reggio Emilia

Al Dirigente Scolastico IIS Nobili  
Prof. Valerio Messori

Ai componenti Giunta Esecutiva

Al Componenti il Consiglio Istituto

### **OGGETTO: ULTIMO GIORNO ANNO SCOLASTICO 2013/2014, CONSIDERAZIONI.**

In qualità di genitore vorrei esprimere piena soddisfazione per la buona riuscita nella gestione dell'ultimo giorno di scuola.

Ho avuto la fortuna di affiancare un'operatrice ausiliaria che conosce in "tutte le cuciture" ogni ragazzo del piano che sorveglia quotidianamente. Nomi, abitudini, spostamenti ecc. Ha saputo tener testa a tutti gli studenti, anche i più ribelli. Non solo: non ho visto uno studente mancarle di rispetto. L'operatrice mi ha reso noto che diversi dei ragazzi "vaganti" nei corridoi, sono gli stessi che girovagano durante pressochè tutto l'anno scolastico.

Per la prima volta mi sono resa conto che questo Istituto è veramente molto grande: la struttura è ammirabile dal punto di vista architettonico, ma dal punto di vista gestionale ha diversi aspetti negativi. Ci sono troppe vie d'uscita da controllare, troppe scale e corridoi lunghissimi che non consentono al personale, peraltro in deficit numerico, di controllare cosa avviene.

Oltre a ciò, vi sono anche docenti che faticano a tenere gli studenti in classe, docenti che si giustificano asserendo che i ragazzi sono turbolenti, esuberanti e che "le hanno provate tutte". Per contro, vi sono docenti che tengono la lezione con la porta aperta catturando l'attenzione degli studenti, docenti che oltre a fare didattica, sono assistenti sociali, psicologi, riabilitatori e consulenti famigliari.

Ognuno di noi è ben cosciente delle proprie capacità, risorse e anche limiti, ma in ogni professione, dall'Agricoltore allo Zoologo, occorre anche passione.

Personalmente, non ho accettato che docenti non siano stati in grado di gestire la propria classe, al punto che ho dovuto pregare un insegnante di tenere i propri alunni all'interno della stessa.

Aggiungo che le ragazze sono estremamente maleducate, irrispettose e strafottenti. Nel paio d'ore di sorveglianza al primo piano, lato cortile, ho visto più volte girovagare un gruppo di 8 studentesse fuori e dentro dal corpo centrale, avanti e indietro dalle officine. Ma il loro docente dove si trovava?

Per non parlare degli studenti che escono per andare in bagno alla prima ora, quando il regolamento d'Istituto lo vieta. Studenti che vanno in gruppo a fare fotocopie.

E' stato permesso a tanti di loro di entrare in ritardo, quando era stato pubblicato sul sito dell'Istituto il divieto. Tanti docenti erano sprovvisti di badge. Ho visto altresì docenti entrare in classe oltre le 8,10.

Le maggiori criticità si riscontrano durante il cambio dell'ora ove diventa logisticamente impossibile controllare gli spostamenti, con il rischio che studenti da fuori entrino all'interno dell'IIS.

Ho notato pure che studenti dipinti dai genitori come modello di educazione e rispetto, si sono dimostrati tutt'altro.

Per il prossimo anno scolastico colgo e condivido il suggerimento del Dirigente Scolastico e del Prof. Spaggiari nello spostare i docenti e non gli studenti, sostituendo le ore di laboratorio con la teoria.

Mi piacerebbe ci fosse una maggiore coesione e collaborazione fra i docenti. Il loro operato non si deve limitare a chiudere la porta dell'aula se poi gli studenti gettano i cestini dalla finestra o si sdraiano sui davanzali, o sputano.

Ricordo che sono le persone a dare un valore aggiunto all'ambiente: potremmo avere a disposizione un edificio nuovo, con arredi moderni e officine attrezzatissime, ma se chi vi lavora non "mette anche del suo", non si potrà migliorare.

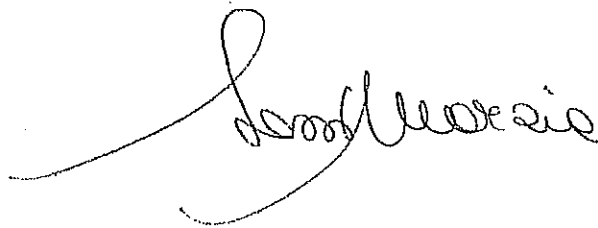
La maggior parte degli studenti è recuperabile. Credo che perseveranza, buon senso, dialogo, fermezza, siano buoni ingredienti per una ricetta vincente.

Occorre far valere la propria autorevolezza, pretendere rispetto ed educazione per dare in cambio rispetto ed educazione.

Coscienza e impegno comuni possono contribuire a migliorare questa grande scuola: a piccoli passi, con tanto impegno e dedizione.

Chiedo cortesemente che la presente relazione costituisca parte integrante e sostanziale degli atti della giunta del 17.06.2014 e del Consiglio d'Istituto del 24.06.2014.

Cordialmente.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Paolo Uboldi". The signature is fluid and cursive, with a large initial 'P' and 'U'.